

## Relazione paesaggistica semplificata

(allegato D di cui all'art. 8, comma 1 del DPR 31/2017)

### 1. RICHIEDENTE <sup>1</sup>

#### Fibercop S.p.A

- persona fisica
- società
- impresa
- ente

### 2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO <sup>2</sup>:

**B.10. Installazione di cabine per impianti tecnologici a rete o colonnine modulari ovvero sostituzione delle medesime con altre diverse per tipologia, dimensioni e localizzazione.**

### 3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

- temporaneo
- permanente

### 4. DESTINAZIONE D'USO

- residenziale
- ricettiva/turistica
- industriale/artigianale
- agricolo
- commerciale/direzionale
- altro .....

### 5. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

- centro o nucleo storico
- area urbana
- area periurbana
- insediamento rurale (sparso e nucleo)
- area agricola
- area naturale
- area boscata
- ambito fluviale
- ambito lacustre
- altro .....

### 6. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

- pianura
- versante
- crinale (collinare/montano)
- piana valliva (montana/collinare)
- altopiano/promontorio costa (bassa/alta)
- altro .....

<sup>1</sup> La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.

<sup>2</sup> L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle fattispecie di cui all'Allegato B.

## 7. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

### a) estratto cartografico (CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO)

L'edificio o area di intervento deve essere evidenziato sulla cartografia attraverso apposito segno grafico o coloritura;

### b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;

### c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme.<sup>3</sup>

## 8. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

Le riprese fotografiche permettono una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico le aree di intervisibilità del sito.

## 9.a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157

D.Lgs. 42/2004)

Tipologia di cui all'art.136 comma 1:

- cose immobili
- ville, giardini, parchi
- complessi di cose immobili
- bellezze panoramiche

estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate

## 9.b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04)

- territori costieri
- territori contermini ai laghi
- fiumi, torrenti, corsi d'acqua
- montagne superiori 1200/1600 m
- ghiacciai e circhi glaciali
- parchi e riserve
- territori coperti da foreste e boschi
- università agrarie e usi civici
- zone umide
- vulcani
- zone di interesse archeologico

## 9.c. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (ex art. 143 del Dlgs 42/04)

- Fascia costiera
- Alberi monumentali
- Alberi monumentali d'Italia – 24/07/2020
- Grotte e Caverne
- Monumenti naturali istituiti
- Aree di interesse botanico
- Aree di interesse faunistico
- Aree gestione speciale ente foreste
- Aree a quota superiore 900 m
- Laghi, invasi e stagni

- Fiumi e torrenti (alveo inciso)
- Fiumi e torrenti (doppia sponda)
- Aree della Bonifica (rev)
- Centri di antica e prima formazione (rev)
- Zone umide costiere (rev)
- Campi dunari e sistemi di spiaggia
- Sistemi a baie e promontori, scogli, piccole isole e falesie
- Aree delle saline storiche
- Aree dell'organizzazione mineraria
- Parco geominerario ambientale e storico

#### 10. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO <sup>4</sup>

L'area d'intervento è ubicata in un contesto interessato da aree tutelate dal Decreto Legislativo n. 42 del 2004, come meglio si evince dalla Relazione tecnica e dalle tavole allegate.

---

<sup>3</sup> Lo stralcio deve riportare una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici;

<sup>4</sup> La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area di intervento e il contesto paesaggistico, anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo. Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto e alla tipologia di intervento

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO <sup>5</sup>

## **N.2 NUOVI ARMADI**

Per rete in fibra ottica a banda ultra-larga come meglio si evince dagli elaborati allegati e vincolati ai sensi del:

ex art. 143 del Dlgs 42/04. (Centri di antica e prima formazione REV);

- Gli armadi di permutazione sottoposti a vincolo verranno ubicati:
- **RO\_01:** VIA VITTORIO VENETO, 15 (40.10126675N, 8.95149104E);
- **RO\_02:** VIA MAZZINI, 5 (40.10214317N, 8.95300379E).

*L'armadio di permutazione è in acciaio inossidabile AISI 304 (resistenza agli agenti atmosferici, raggi UV, umidità, nebbia salina) ha una verniciatura RAL 7035, garantendo comunque la possibilità di cambiare colore in caso di necessità o di requisiti delle regolamentazioni comunali specifiche. Ha una dimensione di 750 x 250 x 1300 mm e un grado di protezione min IP55. È costituito da una porta centrale incernierata e munita di guarnizione con apertura di 110°, un sistema di fissaggio degli elementi di terminazione con guide verticali posteriori per elementi ETSI. L'apertura è dotata di una chiave di sicurezza tale da facilitare le operazioni di installazione e manutenzione.*

12. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA <sup>6</sup>

L'intervento consiste nell'installazione di n. **2 armadi** di permutazione che non avranno alcun impatto sull'area tutelata. Le dimensioni ridotte e i cromatismi neutri non altereranno la percezione del paesaggio, il posizionamento dello stesso su aree di margine consentirà di lasciare liberi sia i passaggi perdonali sia le strade carrabili in conformità con il DM 236/89.

13. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO <sup>7</sup>

Per l'identificazione degli elementi progettuali finalizzati ad ottenere il miglior inserimento paesaggistico nel contesto in cui questo è realizzato si rimanda alle tavole allegate relative al progetto dell'armadio di permutazione sopracitato.

14. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

Ai sensi del D.Lgs. 490/99 Titolo II, il complesso di **Nughedu Santa Vittoria** all'interno del quale ricade l'inserimento dell'armadio di permutazione, è soggetto a vincolo paesistico Ambientale, per via di una qualità di paesaggio urbano difficilmente riscontrabile in altre aree periferiche moderne, derivante da un rapporto armonioso tra il costruito e gli spazi verdi. L'intervento di installazione dell'armadio di permutazione, pertanto, garantirà il rispetto della continuità ed integrità degli spazi aperti con la loro caratterizzazione a verde ponendo particolare attenzione alla loro percepibilità dalla viabilità, senza in alcun modo interferire con il paesaggio circostante.

Firma del Richiedente

Ing. Francesco CASTIA



FiberCop S.p.A.

Firma del Progettista dell'intervento



---

<sup>5</sup> La documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere fotoinserti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area di intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento

<sup>6</sup> Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:

- cromatismi dell'edificio;
- rapporto vuoto/pieni;
- sagoma;
- volume;
- caratteristiche architettoniche;
- copertura;
- pubblici accessi;
- impermeabilizzazione del terreno;
- movimenti di terreno/sbancamenti;
- realizzazione di infrastrutture accessorie;
- aumento superficie coperta;
- alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
- alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
- interventi su elementi arborei e vegetazione

<sup>7</sup> Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati ad ottenere il migliore inserimento paesaggistico